



Rispettare la pausa del pranzo e della cena

Chiediamo a tutti i visitatori di rispettare la pausa del pranzo e della cena dei nostri Ospiti.

Non abbiamo intenzione, salvo esserne forzati, di imporre la chiusura per la consumazione del pasto, ma **invitiamo tutti i visitatori ad allontanarsi da Fondazione alle ore 11:00 e far rientro verso le 14:30 per poi allontanarsi nuovamente alle 18:00 per far ritorno verso le 19:30 se necessario.**

Quello della consumazione del pasto è un momento delicato e complicato da gestire.

Esiste, innanzi tutto, una limitazione imposta dalle regole dell'HACCP (Hazard analysis and critical control points): norme obbligatorie alle quali tutte le strutture che manipolano e dispensano alimenti sono obbligate (dai ristoranti ai supermercati, dalle residenze di vario tipo agli Ospedali), molto rigide volte a prevenire rischi di contaminazione di qualsiasi tipo. La nostra Nutrizionista, consulente per l'HACCP, ha fatto già notare a questa Direzione Sanitaria che non è possibile vedere visitatori aggirarsi nei refettori durante il pasto, semmai anche avvicinandosi ai carrelli della dispensazione. Sono norme fortemente vigilate anche dai Carabinieri dei NAS durante i loro periodici sopralluoghi. Ecco pertanto che è imperativo che non ci siano momenti di confusione fra le visite ai propri congiunti e il momento del pasto.

Ma il momento del pasto è critico proprio per la fragilità dei nostri Ospiti, per la loro esigenza di quiete e, per molti di loro, per garantire all'Operatore quel livello di concentrazione e attenzione per cogliere qualsiasi segno di potenziale pericolo (mancata deglutizione, rischio soffocamento, rifiuto dell'assunzione del cibo, ecc.) e poter intervenire prontamente.

Ovviamente, la presenza del familiare è consentita tutte le volte che questi sia impegnato nell'assistere e imboccare il proprio congiunto. Ma questa prassi deve essere formalmente richiesta e autorizzata dal Medico di Struttura.

Siamo certi della vostra comprensione e collaborazione.

IN QUESTO NUMERO:

- ♦ **Rispettare la pausa del pranzo e della cena**
- ♦ **Le Centenarie della Nostra Fondazione**

Contatore

Settimane

14 ott. - 9 nov. 2023





Le Centenarie della Nostra Fondazione

Nel mese di ottobre, il Servizio Psico-Educativo e tutto il Personale di Fondazione Scarpari Forattini Onlus ha festeggiato 3 compleanni importanti: 3 nostre Ospiti hanno festeggiato la bellezza di 101, 102 e 103 primavere. È da aggiungere un altro compleanno festeggiato a maggio, di ben 100 candeline.

Quattro donne, quattro storie diverse:

- **LINA:** classe 1922, è entrata in struttura a novembre del 2016, originaria di Poggio Rusco. Ha conseguito la licenza elementare e ha sempre lavorato come bracciante agricola; si è sposata e ha avuto 2 figli.

Ogni mattina Lina è impegnata nelle attività occupazionali: le piace sfogliare alcune riviste e arrotolare gomitolini di lana.

- **DINA:** classe 1920, è entrata in struttura a settembre del 2020. Ha conseguito la licenza elementare e ha lavorato insieme al fratello nel negozio di scarpe che gestiva a Schivenoglia. Quando era a casa le piaceva guardare la tv, cucinare, lavorare a maglia. Amava dedicarsi al proprio orto.

Ogni mattina Dina partecipa in modo attivo a tutte le attività educative in programma in struttura. Tra le sue attività preferite ci sono la tombola, la S. Messa nella chiesetta della struttura, l'ascolto musicale e partecipare alle uscite nel Territorio.

- **LUCIA:** classe 1921, è entrata in struttura a settembre 2016. Ha vissuto a Schivenoglia; nubile, ha sempre abitato con la madre e ha lavorato come ambulante nei mercati. Le piaceva guardare film e leggere libri, è una persona molto devota e ha sempre frequentato la vita della parrocchia.

Ogni mattina Lucia è impegnata nella recita del S. Rosario e segue alla tv le funzioni religiose.

- **EGLE:** classe 1923, è entrata in struttura nel 2015. Proviene da San Benedetto Po, ha 2 figlie. Come lavoro svolgeva la professione di operaia in un bottonificio del suo paese. Quando era a casa le piaceva guardare la tv e lavorare a maglia.

Ogni mattina Egle partecipa in modo attivo a tutte le attività educative in programmazione in struttura. Tra le sue attività preferite ci sono: la tombola, l'ascolto musicale, la S. Messa, le lezioni on line di yoga, ama le feste e partecipare alle uscite sul Territorio.